



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

U.prot DVA - 2015 - 0027165 del 29/10/2015

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Masol Continental Biofuel S.r.l. (ex Novaol  
S.r.l.)

Via Leonardo Da Vinci 35/A  
57123 Livorno  
fax:0586 429690 - 02 58210574  
masolcontinental@legalmail.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA  
presentata da MASOL Continental Biofuel srl - Stabilimento di  
Livorno - Procedimento di modifica - ID 290/653**

In riferimento al procedimento di modifica avviato alla società Masol Continental S.p.A.,  
relativamente ad una serie di modifiche impiantistiche, si trasmette, in allegato, copia conforme del  
Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 02/10/2015, prot. n.  
CIPPC-00-2015-0001828.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla  
Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento  
delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

Ufficio Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale  
Funzionario responsabile: Graziella Zelinda@minambiente.it - 0657225962  
DVA-VRI-AG-08\_2015-0142



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2015 - 0024902 del 06/10/2015

CIPPC-00-2015-0001828

del 02/10/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Prof. Mittendo: .....



**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da MASOL Continental Biofuel S.r.l. - Stabilimento di Livorno - Procedimento di modifica - ID 290/653

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo, unitamente alla nota prot. CIPPC-00\_2015-0001720 del 21/09/2015, relativa alla valutazione di congruità della tariffa.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC

Prof. Armando Brath

All. c.s.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

**Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.**

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

in merito al procedimento per la modifica dell'AIA (Rif. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2013-0000231 del 06/08/2013 - pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 210 del 07/09/2013) – Rif. nota DVA\_MATTM di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00\_2014-0000082 del 13-01-2014 (Procedimento Istruttorio ID 653)

Gestore	<b>Masol Continental Biofuel S.r.l.</b>
Località	<b>Livorno</b>
Gruppo Istruttore	<b>Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente</b>
	<b>Prof. Paolo Bevilacqua</b>
	<b>Dott. Ing. Alberto Pacifico</b>
	<b>Dott. Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana</b>
	<b>Dott. Ing. Andrea Rafanelli – Provincia di Livorno</b>
	<b>Dott. Ing. Lorenzo Lazzarini – Comune di Livorno</b>



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

---

**INDICE**

1. Definizioni.....	3
2. Introduzione.....	6
2.1. Atti presupposti.....	7
2.2. Atti normativi.....	8
2.3. Attività istruttorie.....	11
3. DATI DELL'IMPIANTO .....	12
4. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE.....	13
4.1. Descrizione delle modifiche proposte.....	13
4.2. Sintesi delle variazioni .....	15
4.3. Cronoprogramma degli interventi.....	16
4.4. Valutazioni del Gestore sulla non sostanzialità della modifica .....	16
5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE .....	17



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

**1. DEFINIZIONI**

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
<b>Autorità di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Toscana.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttorio di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gestore</b>	Masol Continental Biofuel S.r.l., installazione IPPC sita nel Comune di Livorno, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttorio di cui si tratta.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

<b>Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto</b>	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
<b>Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)</b>	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;</li><li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li><li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</li></ol>
<b>Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)</b>	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

<b>Relazione di riferimento</b>	Informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno: l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata. Le informazioni definite in virtù di altra normativa che soddisfano tali requisiti possono essere incluse o allegate alla relazione di riferimento. Nella redazione della relazione di riferimento si tiene conto delle linee guida emanate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. v-bis, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come introdotto dal D.lgs. n.46/2014).
<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <a href="http://www.aia.minambiente.it">http://www.aia.minambiente.it</a> , al fine della consultazione del pubblico.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
---	--

## 2. INTRODUZIONE

La Società MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.M. 0000231 del 06/08/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 210 del 07/09/2013).

Il Gestore con nota del 20/11/2013 e relativi allegati tecnici, acquisiti al prot. DVA-2013-0027343 del 27/11/2013, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA.

Successivamente, con nota di rettifica del 05/12/2013, acquisita al prot. DVA-2013-0028864 del 11/12/2013, il Gestore ha integrato i contenuti tecnici della relazione precedentemente trasmessa dichiarando che gli allegati restano invariati rispetto al precedente invio.

Le modifiche richieste dal Gestore sono relative a:

1. revamping della linea B di produzione Biodiesel, denominata Bio2, con l'introduzione di una sezione di raffreddamento del biodiesel, volta a migliorare la qualità del prodotto in entrata alla successiva unità di chiarificazione;
2. Specifici interventi alla linea A di produzione Biodiesel, denominata Bio1<sup>1</sup>, volti a permettere il funzionamento produttivo in continuo;
3. Inserimento in entrambe le linee di produzione di Biodiesel (Linea A e Linea B) di uno stadio di chiarificazione, al fine di permettere l'utilizzo di olio di palma quale materia prima;
4. Inserimento di un secondo reattore nell'impianto di esterificazione;
5. Installazione di un impianto di trattamento dell'acqua industriale in ingresso;
6. Sostituzione dell'attuale serbatoio di metilato sodico con uno di minore capacità e collettamento via piping con il limitrofo deposito della società Neri Depositi S.p.A.

Il Gestore, con comunicazione trasmessa via PEC del 17/07/2015 nell'ambito del procedimento VIA-AIA ID 290/845, dichiara che i diversi progetti di modifica non sostanziale riguardanti la linea

<sup>1</sup> Come comunicato dal Gestore nell'ambito del procedimento di VIA-AIA di cui all'ID 290/845, la Linea A è ad oggi ferma in attesa di dismissione.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

A (Bio 1) e presentati dalla Società, non verranno più realizzati in quanto è prevista la totale dismissione della linea stessa.

Pertanto nella presente relazione Istruttoria saranno analizzati i soli interventi riguardanti:

1. revamping della linea B di produzione Biodiesel, denominata Bio2, con l'introduzione di una sezione di raffreddamento del biodiesel, volta a migliorare la qualità del prodotto in entrata alla successiva unità di chiarificazione;
2. Inserimento sulla Linea B di produzione di Biodiesel di uno stadio di chiarificazione, al fine di permettere l'utilizzo di olio di palma quale materia prima;
3. Inserimento di un secondo reattore nell'impianto di esterificazione;
4. Installazione di un impianto di trattamento dell'acqua industriale in ingresso;
5. Sostituzione dell'attuale serbatoio di metilato sodico con uno di minore capacità e collettamento via piping con il limitrofo deposito della società Neri Depositi S.p.A.

Il Gestore ha versato una tariffa istruttoria di 2.000,00 euro di cui all'Art. 1 comma 5 del Decreto di AIA emanato con D.M. 0000231 del 06/08/2013.

### **2.1. Atti presupposti**

Vista	l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciatoa alla NOVAOL S.r.l. (attualmente MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l.) con D.M. 0000231 del 06/08/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 210 del 07/09/2013).
Vista	la comunicazione di variazione di titolarità della gestione dell'impianto, effettuata dal Gestore in data 25/07/2013 ai sensi dell'Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da NOVAOL S.r.l. a MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. e acquisita al prot. DVA-2013-0018607 del 05/08/2013
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
visto	il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, N. prot. CIPPC-00-2012-0000469 del 31/05/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della NOVAOL S.r.l. (attualmente MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l.), sito di Livorno, al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>– Prof. Dott. Marco Mazzoni – Referente Gruppo istruttore</li><li>– Prof. Paolo Bevilacqua;</li><li>– Cons. Bernadette Nicotra;</li><li>– Ing. Alberto Pacifico</li></ul>



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

vista	la lettera del 09/09/2012 con la quale il cons. Bernadette Nicotra ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione IPPC, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2012-0022399 del 19/09/2012;
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 14 maggio 2007, n. 90, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:  – Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana – Ing. Andrea Rafanelli – Provincia di Livorno – Ing. Lorenzo Lazzerini – Comune di Livorno
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:  – Dr. Ing. Gaetano Battistella, Coordinatore – Ing. Carlo Carlucci, Referente – Dott.ssa Celine Ndong

**2.2. Atti normativi**

visto	il D.Lgs. n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.,
visto	L'art. 41 della Legge 98/2013 di Conversione del D.L. 69/2013 che modifica l'Art. 243 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
visto	Il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2014 – Serie Generale) di recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE (IED)
visto	L'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 46/2014 a norma del quale:  <i>“Per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all'Allegato I al decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Resta salva la facoltà per i gestori di presentare per tempo istanza di adeguamento di tali procedimenti alla disciplina di cui al presente titolo.”</i>
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 “ <i>Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato F</i> ”;
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

	<p>46/2014), che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</li><li>– non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</li><li>– è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente</li><li>– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;</li><li>– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</li></ul> <p>deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies.</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.”</i></p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione”</i></p>
Visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso”</i></p>



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

visto	<p>l'articolo 29-<i>sexies</i>, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i></li><li><i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. “</i></li></ul>
visto	<p>l'articolo 29-<i>sexies</i>, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente. “</i></p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>septies</i> del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;</p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>octies</i>, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale . <i>“Il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>a) a giudizio dell'autorità competente ovvero, in caso di installazioni di competenza statale, a giudizio dell'amministrazione competente in materia di qualità della specifica matrice ambientale interessata, l'inquinamento provocato dall'installazione è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite, in particolare quando è accertato che le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione non garantiscono il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;”</i></li></ul>



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

visto	<p>le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 “<i>Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372</i>”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005;</li><li>• il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 “<i>Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59</i>”, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;</li></ul>
esaminati	<p>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– <i>Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry</i> – Febbraio 2003</li><li>– <i>Reference Document on Best Available Techniques in Waste Water and Gas Treatment/Management System in Chemical Sector</i> – Febbraio 2003</li><li>– <i>Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage</i> - Luglio 2006</li><li>– <i>Reference Document on Best Available Techniques in Waste treatment industries</i> - Agosto 2006</li></ul>

### 2.3. Attività istruttorie

Esaminato	il rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato alla NOVAOL S.r.l. (attualmente MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l.) con D.M. 0000231 del 06/08/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 210 del 07/09/2013).
preso atto	della comunicazione di avvio del procedimento istruttorio prot. DVA-2013-0029827 del 19/12/2013
esaminata	la nota del Gestore del 20/11/2013 e relativi allegati tecnici, acquisita al prot. DVA-2013-0027343 del 27/11/2013, di richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA
esaminata	la nota di rettifica della Relazione Tecnica trasmessa dal Gestore il 05/12/2013, acquisita al prot. DVA-2013-0028864 del 11/12/2013, che integra e sostituisce solo i contenuti della Relazione Tecnica presentata con la precedente nota del 20/11/2013 di richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA ma non gli allegati tecnici.
preso atto	degli esiti della riunione del Gruppo Istruttore con il Gestore del 16/07/2015, di cui ai verbali: <ul style="list-style-type: none"><li>• audizione: N. prot. CIPPC-00-2015-0001346 del 17/07/2015</li><li>• riunione del GI in sessione riservata: N. prot. CIPPC-00-2015-0001347 del</li></ul>



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

	17/07/2015
vista	la comunicazione del Gestore, trasmessa via PEC del 17/07/2015 nell'ambito del procedimento VIA-AIA ID 290/845, relativa ai diversi progetti di modifica non sostanziale riguardanti la linea A e presentati dalla Società che non verranno più realizzati, in quanto è prevista la totale dismissione della linea stessa
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
vista	la relazione istruttorio predisposta dal Supporto Tecnico ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. di Prot. CIPPC-00-2015-0001414 del 27/07/2015
vista	la nota di trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 11-09-2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente N. Prot. CIPPC 00_2015-0001670 del 11-09-2015 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione

### 3. DATI DELL'IMPIANTO

<b>Ragione sociale</b>	MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l.
<b>Sede legale</b>	Via Cusani, 1 – Milano
<b>Sede operativa</b>	Via Leonardo da Vinci n. 35/A – 57123 Livorno tel: 0586429801 – fax: 0586429690
<b>Tipo di impianto</b>	Chimico, esistente
<b>Tipo di procedura</b>	modifica non sostanziale dell'AIA
<b>Codice e attività IPPC</b>	<b>Codice IPPC:</b> 4.1 Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come: b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi <b>Codice NACE:</b> 24 – Lavorazione prodotti chimici <b>Codice NOSE-P:</b> 105.09 – Fabbricazione di prodotti chimici organici (Industria Chimica)
<b>Gestore Impianto</b>	Falaschi Francesco
<b>Referente IPPC</b>	Via Leonardo da Vinci n. 35/A – 57123 Livorno
<b>Rappresentante legale</b>	tel: 0586429801
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	Si
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	Certificazione UNI ENI ISO 14001:2004 N. 19679 scadenza 04-08-2018.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

#### **4. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE**

Il Gestore con nota del 20/11/2013 e relativi allegati tecnici, acquisita al prot. DVA-2013-0027343 del 27/11/2013, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA.

Successivamente, con nota di rettifica del 05/12/2013, acquisita al prot. DVA-2013-0028864 del 11/12/2013, il Gestore ha integrato i contenuti tecnici della relazione precedentemente trasmessa dichiarando che gli allegati restano invariati rispetto al precedente invio.

A seguito della fermata della Linea A di produzione di Biodiesel e della rinuncia del Gestore<sup>2</sup> a realizzare gli interventi previsti su tale linea, le modifiche richieste dal Gestore sono relative a:

- A. revamping della linea B di produzione Biodiesel, denominata Bio2, con l'introduzione di una sezione di raffreddamento del biodiesel, volta a migliorare la qualità del prodotto in entrata alla successiva unità di chiarificazione;
- B. Inserimento sulla Linea B di produzione di Biodiesel di uno stadio di chiarificazione, al fine di permettere l'utilizzo di olio di palma quale materia prima;
- C. Inserimento di un secondo reattore nell'impianto di esterificazione;
- D. Installazione di un impianto di trattamento dell'acqua industriale in ingresso;
- E. Sostituzione dell'attuale serbatoio di metilato sodico con uno di minore capacità e collettamento via piping con il limitrofo deposito della società Neri Depositi S.p.A..

Nei successivi paragrafi sono riepilogati i contenuti tecnici presenti nella documentazione trasmessa dal Gestore.

##### **4.1. Descrizione delle modifiche proposte**

Il Gestore, nella relazione tecnica di descrizione della modifica, ha ribadito la descrizione dell'attuale assetto impiantistico già autorizzata con il Decreto AIA (i cui contenuti non si riportano nella presente Relazione Istruttorio) e dell'assetto modificato secondo il progetto proposto.

###### **A. Revamping linea B (Bio2)**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti hanno lo scopo di rendere possibile l'utilizzo di RBDPO (Refined Bleached Deodorized Palm Oil) quale materia prima nella Linea B.

Data l'elevata viscosità del RBDPO rispetto agli altri olii utilizzati come materia prima, il Gestore prevede la tracciatura elettrica e la coibentazione di tutte le tubazioni e dei vessel di impianto al fine di mantenere la temperatura per la movimentazione del RBDPO.

Analogamente il Gestore prevede il riscaldamento e coibentazione dei 10 serbatoi di stoccaggio.

Il Gestore dichiara che in uscita dalla Linea B sarà prevista una sezione composta da 2 mixer statici sulle pompe di ricircolo dei reattori R1201A e R1201B e uno scambiatore di calore avente lo scopo di miscelare al meglio reagenti e catalizzatore. Tale intervento si rende necessario per procedere alla chiarificazione successiva del Biodiesel.

<sup>2</sup> Il Gestore, con comunicazione trasmessa via PEC del 17/07/2015 nell'ambito del procedimento VIA-AIA ID 290/845, dichiara che i diversi progetti di modifica non sostanziale riguardanti la linea A (Bio 1) e presentati dalla Società, non verranno più realizzati in quanto è prevista la totale dismissione della linea stessa.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

**B. Sistema di chiarificazione su linea B (Bio2)**

Il Gestore dichiara che l'intervento è previsto al fine di soddisfare le specifiche di qualità del prodotto (biodiesel) richieste dai maggiori clienti.

In ragione di ciò il Gestore ritiene necessario l'inserimento di 2 centrifughe di chiarificazione, le quali saranno posizionate nel reparto di Neutralizzazione e collegate, mediante tubazioni nuove da 3", in alimentazione ai serbatoi giornalieri D1120A e D1120B e in uscita dai serbatoi finali D1110A e D1110B.

**C. Inserimento di un secondo reattore nell'impianto di esterificazione**

Il Gestore, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo di materie prime alternative, ha previsto l'inserimento di un ulteriore reattore di esterificazione con relativo condensatore di testa.

Il Gestore dichiara che il processo di esterificazione resterà identico a quello attualmente autorizzato, ma gli interventi previsti consentirebbero di aumentare la potenzialità dell'impianto da circa 50 t/giorno di esterificato a 100 t/giorno di esterificato.

**D. Impianto di trattamento dell'acqua industriale in ingresso**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti hanno lo scopo di garantire una qualità costante dell'acqua industriale in ingresso, in quanto la stessa, al prelievo di superficie, porta con sé elevati problemi di solidi sospesi. L'impianto consta di un sistema di trattamento composto dalle seguenti operazioni unitarie:

- Clorazione con ipoclorito di sodio e policloruro di alluminio
- Flocculazione con polielettrolita anionico
- Chiarificazione
- Filtrazione del chiarificato su filtri a sabbia
- Inspessimento del sedimentato
- Filtropressa

Il Gestore dichiara che l'impianto occuperà un'area di circa 120 m<sup>2</sup> e sarà completamente automatizzato.

Per l'esercizio di tale impianto il Gestore ha stimato i consumi che si riassumono nella seguente tabella:

<b>Acqua in ingresso</b>	120.000 m <sup>3</sup> /anno
<b>Consumo di chemicals</b>	
<i>Policloruro di alluminio</i>	4.800 kg/anno
<i>Ipoclorito di sodio</i>	7.200 kg/anno
<i>Polielettrolita anionico</i>	600 kg/anno
<b>Energia consumata</b>	97.103 kWh
<b>Fanghi prodotti</b>	78 t/anno

**E. Sostituzione dell'attuale serbatoio di metilato sodico**

Il Gestore prevede di sostituire l'attuale serbatoio di stoccaggio del metilato sodico D103, avente capacità pari a 40 m<sup>3</sup> e costruito in acciaio al carbonio, con un nuovo serbatoio in acciaio INOX da 30 m<sup>3</sup>, al fine di migliorare la sicurezza in impianto.

Il prodotto sarà alimentato tramite piping dal limitrofo deposito di proprietà della Neri Depositi S.p.A., e non più tramite autobotti come già autorizzato e correrà sul rack già esistente.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

Il Gestore dichiara che l'intervento permetterà di eliminare i rischi ambientali e di sicurezza connessi con il trasferimento attuale tramite autobotte.

#### **4.2. Sintesi delle variazioni**

Il Gestore, nel valutare le variazioni connesse agli interventi di modifica proposti, ha riportato anche i dati riferiti all'attuale assetto impiantistico (riferiti all'anno 2012 in quanto, come dichiarato dal Gestore, gli impianti sono rimasti inattivi dalla data 29/10/2012).

Si evidenzia che i dati relativi all'anno 2012 sono sensibilmente inferiori ai dati dichiarati alla massima capacità produttiva in sede di domanda di AIA.

#### **Capacità produttiva**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti non comporteranno incrementi in merito alla capacità produttiva.

#### **Consumi di materie prime**

Il Gestore dichiara che l'unica variazione in merito al consumo di materie prime riguarda l'utilizzo di chemicals necessari al funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque in ingresso, come riportato nella tabella seguente:

<b>Materia prima/ausiliaria</b>	<b>Consumo annuo post-modifica</b>
Policloruro di alluminio (PAC)	4,800 t/anno
Ipoclorito di sodio	7,200 t/anno
Polielettrolita anionico	0,6 t/anno

#### **Consumi energetici**

Il Gestore dichiara che gli interventi in progetto comporteranno una variazione dei consumi energetici derivanti da:

- Riscaldamento delle apparecchiature conseguente alla tracciatura elettrica delle stesse
- Impianto di chiarificazione
- Impianto di trattamento acque in ingresso.

Il Gestore ha stimato l'incremento di consumi elettrici inferiore al 5%, ritenendolo pertanto non significativo.

#### **Consumi idrici**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti non comporteranno incrementi significativi in merito ai consumi idrici essendo gli stessi stimati nella misura massima del 5%.

#### **Emissioni in atmosfera**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti non comporteranno alcuna variazione in merito alle emissioni in atmosfera.



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

**Scarichi idrici**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti non comporteranno variazioni significative in merito agli scarichi idrici.

**Rifiuti**

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti comporteranno esclusivamente l'introduzione di un nuovo rifiuto derivante dall'impianto di trattamento delle acque in ingresso (fanghi da ispessimento), stimabile in circa 78 t/anno.

**Rumore**

Il Gestore ha presentato, in Allegato 2 alla Relazione Tecnica trasmessa con la nota prot. DVA-2013-0027343 del 27/11/2013, la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico redatta da tecnico competente, sulla base della quale il Gestore ritiene che gli interventi previsti non comporteranno variazioni sostanziali all'attuale clima acustico autorizzato.

**Suolo e sottosuolo**

Il Gestore dichiara che, data la tipologia degli interventi previsti, non risulta necessario eseguire interventi di significativo interesse per la matrice suolo e sottosuolo, anche in considerazione del fatto che le nuove installazioni non pregiudicano la possibilità di rimozione temporanea in caso di necessità. Inoltre il Gestore dichiara che le nuove installazioni non costituiranno alcun impedimento ad eventuali future opere di bonifica e/o messa in sicurezza di tali matrici ambientali.

**4.3. Cronoprogramma degli interventi**

Il Gestore ha presentato il cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi proposti. Si precisa che ad oggi gli interventi in progetto risultano essere già stati realizzati dal Gestore.

<b>Intervento</b>	<b>Data fine lavori</b>
Revamping della linea B	Gennaio 2014
Inserimento sulla Linea B di produzione di Biodiesel di uno stadio di chiarificazione	Gennaio 2014
Inserimento di un secondo reattore nell'impianto di esterificazione	Maggio 2014
Installazione di un impianto di trattamento dell'acqua industriale in ingresso	Aprile 2014
Sostituzione dell'attuale serbatoio di metilato sodico con uno di minore capacità e collettamento via piping con il limitrofo deposito della società Neri Depositi S.p.A.	Giugno 2014

**4.4. Valutazioni del Gestore sulla non sostanzialità della modifica**

Il Gestore dichiara che, dall'analisi della situazione attualmente autorizzata e degli interventi in progetto, la modifica per la quale richiede autorizzazione:



**Commissione IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – (LI)**

- non determina effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente in quanto
  - non comporta significative variazioni quali quantitative delle emissioni in atmosfera
  - non comporta significative variazioni quali quantitative nella produzione di rifiuti
  - non comporta significative ripercussioni sulle matrici ambientali acqua, suolo e sottosuolo
  - non comporta significative variazioni delle emissioni acustiche
  - non comporta significative variazioni nei consumi energetici
- non comporta alcun potenziamento degli impianti produttivi

Pertanto, il Gestore ritiene che la modifica proposta sia da considerarsi come non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

## 5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il Gruppo Istruttore,

- visto l'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- considerato che la modifica proposta dal Gestore non modifica il quadro prescrittivo del Decreto AIA rilasciato per lo stabilimento

**ritiene che la modifica (relativa al sistema fognario e alla variazione dell'ubicazione del sistema di chiarificazione) si configuri come non sostanziale ed accoglibile.**